



Avv. FRANCESCO LUIGI PATANÈ
NOTAIO

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5,
del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

REPERTORIO N.39876

RACCOLTA N.11455

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di luglio.

- 24 luglio 2019 -

In Bergamo, nel mio Studio in Via Monte Grappa n.7, alle ore quindici.

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bergamo,

è presente il signor

LUCENTE ANTONIO TEODORO, religioso, nato a Castelsilano (CZ) l'8 giugno 1964, residente a Roma in Viale di San Paolo n. 12, codice fiscale LCN NNT 64H08 B968Y, titolare della carta di identità n. 4332161AA rilasciata dal Comune di Roma il 13 maggio 2015, valida fino all'8 giugno 2025.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella sua veste, a me nota, di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione riconosciuta denominata

"ENGIM LOMBARDIA"

con sede in Valbrembo (BG), Via Sombreno n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03485690162, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 2309 dal 19 giugno 2008 e presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo al R.E.A. n. BG-384158, avente durata illimitata,

mi richiede di assistere, al fine di redigere il verbale, all'assemblea degli associati dell'Associazione, qui convocata a norma di Statuto, con avviso dell'1 luglio 2019, oggi alle ore quattordici e trenta minuti in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocazione, come dichiara il comparente), per discutere e deliberare sul seguente:

" Ordine del Giorno

- 1) *Trasformazione dell'Associazione in Fondazione ai sensi dell'art. 42-bis cod.civ. con adeguamento dello statuto alle norme del codice del Terzo Settore*
- 2) *Delibere connesse e consequenziali "*

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito dello svolgimento della seduta assembleare.

Ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo signor Antonio Teodoro Lucente, che constata e mi dichiara che con lui, che interviene alla presente riunione anche quale associato, oltre che in rappresentanza dell'associato signor Massimo Rocchi, nato a Bonate Sotto (BG) il 9 settembre 1965, codice fiscale RCC MSM 65P09 A962X (membro del Consiglio Direttivo), in forza di delega rilasciata il 18 luglio 2019, sono qui presenti:

1) per il Consiglio Direttivo i signori

- Antonio Barone, nato a Cercola (NA) il 14 aprile 1952, codice fiscale BRN NTN 52D14 C495M, anch'egli associato, il quale interviene anche in rappresentanza dell'associato signor Giuseppe D'Oria, nato a Torino il 29 giugno 1978, codice fiscale DRO GPP 78H29 L219G (anche'egli membro del Consiglio Direttivo), in forza di delega rilasciata il 15 luglio 2019, oltre che quale legale rappresentante della "Congregazione di San Giuseppe" (Giuseppini del Murialdo), in ordine alle deliberazioni di cui infra;

Agenzia delle Entrate

Ufficio Territoriale di

Bergamo

Registrato in data

26/07/2019

al n. 6995 s.1T

Esatti €. 200,00

- Giuseppe Rainone, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 19 ottobre 1953, codice fiscale RNN GPP 53R19 H931M, anch'egli associato, il quale interviene anche in rappresentanza dell'associato signor Ferruccio Cavaggioni, nato a Vicenza il 17 dicembre 1941, codice fiscale CVG FRC 41T17 L840D, in forza di delega rilasciata il 18 luglio 2019;

2) per il Collegio dei Revisori il Presidente signor Gianluigi Castelli, nato a Paladina (BG) il 2 aprile 1946, codice fiscale CST GLG 46D02 G249M, avendo giustificato la propria assenza gli altri due membri signori Massimiliano Cafarotti, nato a Roma il 16 settembre 1965, codice fiscale CFR MSM 65P16 H501J, e Antonino Gligora, nato a Roma il 21 novembre 1969, codice fiscale GLG NNN 69S21 H501P;

3) gli associati signori:

-- Giuseppe Cavallaro, nato a Bergamo il 16 novembre 1969, codice fiscale CVL GPP 69S16 A794L, che interviene anche in rappresentanza dell'associato signor Vincenzo Tristaino, nato a Verzino (CZ) il 14 ottobre 1942, codice fiscale TRS VCN 42R14 L802Q, in forza di delega rilasciata il 19 luglio 2019;

-- Giuseppe Taveri, nato a Rovato (BS) il 20 dicembre 1952, codice fiscale TVR GPP 52T20 H598R, che interviene anche in rappresentanza dell'associato signor Francesco Pedussia, nato a Sommariva del Bosco (CN) il 17 agosto 1940, codice fiscale PDS FNC 40M17 I822U, in forza di delega rilasciata il 18 luglio 2019.

Viene inoltre ammesso a partecipare alla riunione il signor Marco Muzzarelli, nato a Torino il 27 aprile 1970, codice fiscale MZZ MRC 70D27 L219N, interessato alle deliberazioni previste.

Con il consenso degli intervenuti, che dichiarano di essere perfettamente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il comparente, dopo avere verificato la regolarità delle deleghe sopra indicate esibitegli in visione e trattenute per essere conservate agli atti dell'Associazione, dichiara validamente costituita la presente assemblea e aperta la trattazione.

Prosegue quindi il signor Antonio Teodoro Lucente ricordando brevemente le ragioni che consigliano, al fine di garantire un migliore perseguimento delle finalità dell'Associazione, alla luce della propria evoluzione, dell'ampliamento delle proprie attività e delle nuove prospettive offerte dalla riforma del Terzo Settore, di procedere a una sua trasformazione in Fondazione, nel rispetto comunque delle nuove norme introdotte con l'approvazione del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore): al riguardo, il Presidente richiama il contenuto della relazione del Consiglio Direttivo predisposta in data 18 luglio 2019 (a norma del combinato disposto degli artt. 42-bis e 2500-sexies del Codice Civile), che mi chiede di allegare al presente verbale sotto la lettera "A".

In particolare, il Presidente precisa che, pur con la variazione della natura dell'Ente, non varieranno lo scopo dello stesso, con l'espressa assenza di qualsiasi fine di lucro, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; il tutto in un'ottica di continuità, proseguendo la Fondazione che risulterà dalla trasformazione in tutti i diritti e gli obblighi, oltre che in tutti i rapporti giuridici già facenti capo all'Associazione; ricorda altresì che, approvando la proposta trasformazione, tutti gli attuali associati acquisteranno la qualifica di membri della Fondazione.

Il medesimo precisa agli intervenuti che non essendo ancora trascorso il termine di trenta giorni dalla data di deposito presso la sede dell'Associazione (avvenuto il 18 luglio 2019) di tale relazione, pur essendo stato il contenuto della stessa già ampiamente illustrato agli associati in precedenza, per poter deliberare in ordine alla prospettata trasformazione sarà necessaria una preventiva espressa rinuncia

unanime da parte degli associati al termine predetto.

Richiamato il disposto dell'art. 42-*bis* del Codice Civile, il Presidente prosegue illustrando la situazione patrimoniale dell'Associazione predisposta con riferimento alla data del 30 giugno 2019, situazione che lo stesso comparente mi chiede di allegare al presente verbale sotto la lettera "**B**" unitamente a una scheda riassuntiva della stessa (redatta secondo uno schema previsto dalla Regione Lombardia) e all'elenco dei creditori dell'Associazione, aggiornato anch'esso alla data del 30 giugno 2019.

Informa i presenti che il patrimonio netto dell'Associazione, quale risultante da tale situazione patrimoniale sopra allegata, ammonta a Euro 312.884,20 (trecen-tododicimilaottocentottantaquattro e venti centesimi), di cui Euro 237.884,20 (duecentotrentasettemilaottocentottantaquattro e venti centesimi) quale fondo di gestione (essendo costituito dall'incremento patrimoniale conseguito dagli avanzi di gestione degli anni pregressi), ed Euro 75.000,00 (settantacinquemila) quale fondo permanente di dotazione, il tutto come anche esplicitato nella dichiarazione/perizia di stima redatta in data odierna, con riferimento alla data del 30 giugno 2019, dal Dott. Gianluigi Castelli, qui presente, asseverata di giuramento avanti a me Notaio oggi, Repertorio n. 39875, dichiarazione che il comparente mi chiede di allegare al presente verbale sotto la lettera "**C**".

Il Presidente quindi richiama il testo dello Statuto di cui si propone l'adozione, già ampiamente condiviso con gli associati, nel quale in particolare vengono specificate analiticamente e dettagliatamente l'attività sul piano operativo: ricorda che tale statuto è stato predisposto e aggiornato adeguandone le prescrizioni alla normativa prevista dal D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore"), ai fini della futura iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; in particolare ricorda la necessità di inserire nella denominazione della Fondazione (come previsto dall'art. 12, primo comma, del D.Lgs n. 117/2017) l'indicazione di "Ente del Terzo settore", ovvero la sigla "E.T.S.", precisato che l'utilizzo di tali indicazione o sigla saranno comunque vietati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico fino all'effettiva iscrizione nel Registro sopra indicato.

Il Presidente, inoltre, conferma che nei confronti dell'Associazione non è pendente alcuna procedura concorsuale, che il patrimonio risultante dalla trasformazione è ampiamente superiore al minimo stabilito dalla Legge, che dalla data di riferimento della situazione patrimoniale sopra allegata a oggi non sono intervenute sostanziali modifiche che richiedano una situazione patrimoniale più aggiornata, e che lo Statuto sinora vigente non prevede alcun divieto di trasformazione dell'Ente, per cui nulla osta alla prospettata operazione; tutto ciò viene quindi confermato, a ogni effetto utile, anche dal signor Gianluigi Castelli, che dichiara, a nome del Collegio dei Revisori da lui presieduto, di non avere nulla da eccepire rispetto alla proposta deliberazione.

Il comparente precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2500-*novies* del Codice Civile, richiamato dall'art. 42-*bis*, norma che si ritiene di applicare, nonostante le diverse opinioni emerse dopo l'approvazione del Codice del Terzo Settore per operazioni simili a quella qui proposta, la deliberazione di trasformazione avrà comunque effetto una volta decorsi sessanta giorni dall'iscrizione della stessa presso il competente Registro delle Imprese, subordinatamente alla mancata opposizione da parte dei creditori dell'Associazione.

A questo punto, in vista delle proposte deliberazioni, ricorda come sia previsto l'affidamento della gestione della Fondazione che risulterà dalla trasformazione a

un Consiglio Direttivo composto da cinque membri.

Interviene quindi il signor Antonio Barone, quale legale rappresentante della Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo), indicando (a norma quanto previsto dall'art. 12 del nuovo testo di Statuto di cui si propone l'adozione) quali nominativi dei membri del prossimo Consiglio Direttivo quelli dei qui intervenuti signori Antonio Teodoro Lucente, Giuseppe Cavallaro e Marco Muzzarelli (che confermano la già manifestata loro disponibilità a fare parte di tale Consiglio), oltre che quelli dei signori Raffaello Fortuna, nato a Thiene (VI) l'1 ottobre 1952, codice fiscale FRT RFL 52R01 L157L, e Cristiano Re, nato a Gazzaniga (BG) il 18 dicembre 1974, codice fiscale REX CST 74T18 D952D.

La revisione dovrebbe invece venire affidata a un Organo monocratico, essendo stato individuato il relativo componente nella persona del Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Gianluigi Castelli.

A questo punto, al fine di permettere all'Assemblea di deliberare liberamente su quanto proposto e illustrato, il comparente e i signori Antonio Barone e Giuseppe Rainone dichiarano di rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico di membri del Consiglio Direttivo, dimissioni che sono state rassegnate preventivamente dagli altri Consiglieri signori Giuseppe D'Oria e Massimo Rocchi (come dichiara il comparente stesso).

Analogamente, interviene il Presidente del Collegio dei Revisori qui intervenuto per rassegnare le proprie dimissioni, dichiarando che gli altri membri del Collegio signori Massimiliano Cafarotti e Antonino Gligora hanno pure rassegnato le loro dimissioni dall'incarico.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente dell'assemblea precisa che, nel caso in cui la proposta venisse approvata, si renderà necessario conferire a uno o più soggetti rappresentanti dell'Associazione tutti i più ampi poteri per la predisposizione e sottoscrizione di tutti i documenti e pratiche utili o necessarie per ottenere l'iscrizione, quando verrà istituito, della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Inoltre ricorda che per l'efficacia delle previste deliberazioni sarà necessario anche il Decreto di approvazione del Presidente della Regione Lombardia che andrà iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche private: dalla tale data di iscrizione, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Associazione proseguiranno, senza soluzione di continuità, in capo alla Fondazione; sino a tale data, pertanto, rimarranno in carica tutti gli attuali membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

A questo punto il signor Antonio Teodoro Lucente invita i signori intervenuti a presentare eventuali osservazioni.

Non intervenendo alcuno, il comparente invita i presenti a esprimere per alzata di mano il proprio voto in merito a quanto proposto.

L'Assemblea, preso atto della relazione degli amministratori in merito alle motivazioni che consigliano di trasformare l'Ente e agli effetti della trasformazione stessa,

previa espressa dichiarazione

da parte di tutti gli associati (personalmente e tramite i rispettivi delegati qui intervenuti) di rinunciare al termine previsto dall'art. 2500-*sexies* per il deposito di tale relazione presso la sede sociale,

con il voto unanime dei soci (di persona e tramite i qui intervenuti delegati), secondo l'accertamento fatto dallo stesso Presidente,

DELIBERA

1) di accettare le dimissioni presentate dai membri del Consiglio Direttivo e dai

membri del Collegio dei Revisori i quali vengono ringraziati per l'operato sinora da loro svolto in favore dell'Associazione, precisato che gli stessi rimarranno comunque in carica sino all'efficacia delle deliberazioni di cui infra;

2) di approvare, a ogni effetto utile, la situazione patrimoniale sopra allegata;

3) di trasformare l'Associazione in Fondazione adottando la denominazione "**EN-GIM LOMBARDIA ETS**" - fatta la precisazione che l'utilizzo della sigla "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono vietati sino all'effettiva iscrizione della Fondazione risultante dalla qui deliberata trasformazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - mantenendo invariati lo scopo non di lucro, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, specificando analiticamente e dettagliatamente l'attività sul piano operativo, mantenendo altresì invariata la sede legale in Valbrembo (BG), Via Sombreno n.2, la durata illimitata e il collegamento con l'Ente Promotore, il tutto adottando il testo di Statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**D**";

4) di dare atto che dell'intero patrimonio della Fondazione Euro 312.884,20 (trecentododicimilaottocentottantaquattro e venti centesimi), **Euro 75.000,00 (settantacinquemila)** vengono destinati a fondo permanente di dotazione della Fondazione;

5) di stabilire che per il primo triennio, e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2021, il Consiglio Direttivo sarà composto da cinque membri, designati nelle persone dei qui presenti signori Antonio Teodoro Lucente (designato quale Presidente del Consiglio Direttivo), Giuseppe Cavallaro e Marco Muzzarelli - che dichiarano di accettare la carica e che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla legge - nonchè nelle persone dei signori Raffaello Fortuna e Cristiano Re, sopra generalizzati, precisato che il Vice Presidente verrà individuato in sede di prima riunione del Consiglio;

6) di precisare che ai membri del Consiglio Direttivo non viene riconosciuto alcun emolumento;

7) di prendere atto che tutti gli associati non nominati quale membri del Consiglio Direttivo acquistano la qualifica di membri della Fondazione, con diritto per gli stessi di fare parte del Comitato di indirizzo previsto dall'art. 18 dello Statuto ora adottato;

8) di prevedere un Organo di Controllo monocratico nominando, per il primo triennio, e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2021, il signor Gianluigi Castelli (iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili della Provincia di Bergamo al n.252/A e all'Albo Unico dei Revisori Legali al n.12140), che dichiara di accettare l'incarico, confermando di avere i requisiti previsti dalla legge per ricoprirlo e dichiarando che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla legge;

9) di rinviare la determinazione dell'emolumento dell'Organo di Controllo alla prima riunione del Consiglio Direttivo;

10) di prendere atto che le superiori deliberazioni diverranno efficaci una volta decorsi sessanta giorni dall'iscrizione delle stesse presso il competente Registro delle Imprese, subordinatamente alla mancata opposizione da parte dei creditori dell'Associazione, oltre che una volta iscritto il Decreto di approvazione del Presidente della Regione Lombardia nel Registro regionale delle persone giuridiche private;

11) di dare espresso mandato al Presidente e al Vice Presidente (una volta designato) del Consiglio Direttivo, con firma tra loro disgiunta, affinché possano ap-

portare all'allegato Statuto tutte le integrazioni, soppressioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dall'Autorità Tutoria competente per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, oltre che di comunicare tempestivamente ai signori Raffaello Fortuna e Cristiano Re la loro designazione.

Il comparente, quale legale rappresentante dell'Associazione, con l'espresso consenso degli intervenuti, delega me Notaio a depositare presso la Regione Lombardia l'istanza per l'approvazione dello Statuto.

A ogni effetto utile, il medesimo dichiara che l'Associazione non è titolare di beni immobili, mentre è titolare del seguente bene mobile registrato: Autocarro per trasporto di cose FIAT FIORINO targato EN501MC.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun signore intervenuto chiedendo la parola, l'assemblea si scioglie alle ore sedici e trenta minuti.

I signori intervenuti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di conoscerne il contenuto.

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e completato da me Notaio su tre fogli per undici pagine intere e parte della dodicesima, ho dato lettura ai signori intervenuti che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il signor Antonio Teodoro Lucente con me lo sottoscrive alle ore diciassette e trentacinque minuti.

Firmato: ANTONIO TEODORO LUCENTE

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

* * * * *

Alle associazioni ENGIM
ENGIM Nazionale
ENGIM Piemonte
ENGIM San Paolo
ENGIM Lombardia
ENGIM Veneto
ENGIM Emilia Romagna
ENGIM Sicilia
ENGIM Calabria

Relazione dell'Organo Amministrativo sulle motivazioni della trasformazione, ai sensi dell'art. 2500-sexies cod. civ.

La riforma del terzo settore e le prospettive della Formazione Professionale all'interno degli ENTI di TERZO SETTORE

La riforma del terzo settore rappresenta una grande opportunità per le organizzazioni della società civile, che stanno dando un contributo insostituibile alla coesione sociale del paese. La nuova legislazione ha il merito di riordinare tutta la normativa sul terzo settore, fino ad oggi molto complessa e frammentata, omogeneizzandola su tutto il territorio nazionale e superando così le contraddittorietà delle diverse leggi regionali.

Per diventare Ets è necessario perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale (un elenco di 26 aree di intervento centrali per la vita delle comunità) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Perché lo si fa, cosa si fa, come si fa, quindi, diventano elementi centrali per entrare a far parte del terzo settore.

Tra le 26 aree di intervento, la quarta (lettera d) identifica la formazione professionale - ai sensi della legge 28 marzo 2003 - come una delle attività di interesse generale, mentre la lettera p identifica i servizi finalizzati all'inserimento/reinserimento lavorativo, dando così un'importanza notevole al nostro mondo, e riconoscendone il valore che ha per il Terzo Settore e per la soddisfazione dei bisogni dell'intera società civile.

La presenza tra le aree di interesse generale delle tipiche azioni svolte dai nostri enti da evidenza del fatto che nel pensiero del disegno di legge la formazione professionale era tra le priorità della riforma dando l'opportunità alla stessa formazione di ripensarsi e migliorare il suo servizio ai giovani e meno giovani alla ricerca di un lavoro o di una riqualificazione professionale

La definizione di "ente del terzo settore" (acronimo Ets) diventa elemento identificativo per distinguerlo dagli altri soggetti non profit che rimarranno fuori dal terzo settore (per scelta o per mancanza dei requisiti di iscrizione).

La disposizione non è ancora operativa: per poter utilizzare la nuova denominazione bisognerà attendere l'effettiva iscrizione al RuntS prevista nel 2020. Solo da allora l'ente assumerà la qualifica di ETS e potrà applicare le nuove disposizioni.

La scelta di ENGIM: "L'arte di ricominciare"

La scelta di trasformare tutte le associazioni ENGIM dai livelli regionali al livello nazionale, nasce innanzitutto per dotarsi di una struttura organizzativa più "solida" al passo con i tempi ed in grado di accompagnare l'ENGIM stesso nei prossimi anni. Sono due i principali dati che fanno pensare che la fragilità di una struttura associativa non possa più essere adeguata ai tempi che stiamo vivendo:

- il numero di dipendenti presenti in tutto il territorio nazionale: la somma dei dipendenti presenti nelle varie regioni supera le 700 unità
- il bilancio consolidato dato dalla somma dei bilanci di tutte le organizzazioni regionali che porta nel 2018 a superare i 30M€ di ricavi

A fronte dei due dati riportati risulta essenziale guardare alla riforma del terzo settore come ad una opportunità per ripensarci nella nostra valenza e ricaduta sociale. La formazione professionale è per noi e per i giovani che incontriamo una delle migliori opportunità per dare autonomia, attraverso il lavoro, a tutti coloro che si rivolgono ai nostri servizi. Non si tratta solo più di organizzare corsi pensando all'importanza di dare un attestato finale, ma di incrementare l'occupabilità delle persone che si rivolgono a noi attraverso un percorso formativo o i nostri servizi al lavoro. In un tempo in cui l'accesso al mondo del lavoro sta diventando sempre più complesso, i nostri valori di attenzione alla persona, di avvicinamento al mondo delle imprese, con il riferimento costante ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa, precorsi dal pensiero di San Leonardo Murialdo, possono essere il riferimento di una consolidata vocazione sociale ed un ripensamento al terzo settore in chiave moderna.

L'accesso al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore ci richiederà costantemente a riflettere sui nostri valori di riferimento in un rapporto nuovo con la Congregazione di San Giuseppe e questo potrà avvenire non solo nelle modalità che ci hanno caratterizzato in questi anni, ma anche attraverso la definizione di un nostro codice etico che proverà a definire le nostre modalità operative verso l'esterno, ma anche verso tutti gli operatori ENGIM che ogni giorno scelgono di operare con i giovani dei nostri centri di formazione e che rischiano di essere una delle categorie più fragili del nostro territorio. Non è un caso che anche la Caritas abbia redatto un report sul preoccupante aumento del divario generazionale.

La trasformazione da Associazione a Fondazione consiste in un mutamento del modello organizzativo dell'ente, che non comporta l'estinzione dello stesso, né la costituzione di un nuovo ente, bensì la modificazione dell'atto costitutivo volta ad eliminare gli elementi incompatibili con il nuovo tipo di soggetto previsto. Questa trasformazione vedrà sempre un ruolo prioritario della Congregazione di San Giuseppe che nella sua accezione di soggetto promotore manterrà il privilegio di nominare tutti i membri dei nostri Consigli Direttivi. La trasformazione in fondazione ci ha permesso di analizzarci e di precisare meglio le nostre finalità mantenendo tutte le azioni che ci hanno caratterizzato nel passato, ma aggiungendo tante nuove azioni che potrebbero caratterizzarci nel prossimo futuro. Lo sforzo è stato quello di immaginarci fra dieci anni, provando a pensare a tante azioni che oggi vediamo in una forma solo abbozzata, ma che potrebbero diventare le frontiere della formazione professionale del futuro.

Per le motivazioni sopra riportate abbiamo anche definito una nuova modalità di governance che permetta una relazione costante con il livello nazionale ed un positivo scambio di best

practices tra le regioni stesse. A questo scopo i consigli direttivi degli ENGIM regionali vedranno la presenza di persone di riferimento del territorio regionale, ma anche di membri che faranno parte del consiglio direttivo nazionale al fine di mantenere quello scambio costante tra le regioni ed il centro.

Nell'ottica di avere una costante attenzione allo sviluppo ed alla innovazione, la fondazione ENGIM si doterà di un Comitato Tecnico Scientifico (Centro Risorse, previsto da statuto) che supporterà il consiglio direttivo nazionale nella continua ricerca di innovazione consapevoli del fatto che oggi le attività di formazione non possono più pensare di rimanere agganciate ai paradigmi del passato.

Ogni fondazione, regionale e nazionale, avrà inoltre un ulteriore "strumento" di indirizzo e partecipazione: il Comitato dei Membri o Comitato di Indirizzo. Entrambi gli organi vedranno la partecipazione di tutti i membri delle fondazioni (persone fisiche o organizzazione) e saranno il luogo dove si concretizzerà in modo nuovo la partecipazione all'interno delle nostre organizzazioni, i luoghi dove almeno una volta all'anno sarà possibile confrontarsi con tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'ENGIM per definire insieme le strategie e gli indirizzi futuri.

Le prospettive e le opportunità per ENGIM il codice etico e il fundraising

Tra le attività che gli enti del Terzo Settore potranno svolgere rientrano anche le operazioni di raccolta fondi, che da sempre occupano un ruolo di primaria importanza per il sostegno finanziario degli scopi solidaristici degli enti non profit e che con la riforma trovano però pieno riconoscimento anche sul piano giuridico.

Il Dlgs 117/17 introduce una disciplina ad hoc che regola questo tipo di iniziative sotto il profilo civilistico, attribuendo un ruolo strategico al fundraising quale attività che può essere esercitata anche in forma organizzata e continuativa, impiegando risorse proprie o di terzi (articolo 7 del Cts).

Vista l'importanza della Formazione Professionale all'interno della riforma del terzo settore, appare chiaro che i CFP debbano trovare il modo di irrobustirsi in termini economici e studiare strategie mirate da un lato a rendersi appetibili per gli studenti e dall'altro a rendersi attrattivi e davvero interessanti per il mondo produttivo poiché, se è vero che nascono per soddisfare (anche) le esigenze del mondo del lavoro, è certamente vero che, specialmente in un periodo di crisi come questo, i CFP devono diventare capaci di essere luogo di innovazione dei settori in cui formano.

Per un CFP un grande "donatore" è certamente l'istituzione pubblica. Tuttavia è in atto da un certo numero di anni una progressiva riduzione dell'entità della "donazione".

Risulta quindi chiaro che i CFP devono (e sempre di più dovranno) occuparsi di colmare questa diminuzione. Evidentemente, già in un periodo breve/medio risulterà strategico aumentare la quota di fondi di provenienza non pubblica al fine di migliorare la sostenibilità dell'ente formativo.

In Italia solo una piccolissima parte dei CFP intraprende azioni di fundraising; differente è la realtà in altre parti d'Europa e ancora di più negli USA dove tale impostazione è ormai "storicamente" radicata.

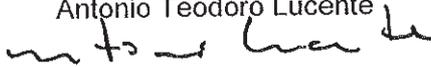
Tuttavia, in considerazione della direzione generale di cui sopra, è ipotizzabile che nell'arco di alcuni anni anche nel nostro Paese i CFP inizieranno a "fare fundraising": quindi chi avrà iniziato per primo riuscirà a partire con un vantaggio davvero non indifferente sulla concorrenza anche perché nei casi in cui le scuole hanno fatto fundraising (seppure solo una frazione di questi hanno avuto una progettazione professionale delle azioni) hanno prodotto risultati considerevoli.

Raccogliere fondi (in denaro ma anche in beni o servizi) significa anche elaborare una strategia - ed investire! - per migliorare il brand dell'ente, aumentare la sua visibilità, ampliare la rete, migliorare il "radicamento" dell'ente nella dimensione comunitaria di appartenenza. Tutto grazie allo scambio che può crearsi con i donatori.

Affacciarsi al mondo del fundraising significa quindi, in primo luogo, guardare il proprio interno, i propri principi, obiettivi, la propria mission, le persone alle quali si rivolge la nostra offerta, la propria struttura organizzativa: significa elaborare **documento di buona causa e un codice etico**, che possano aiutare l'ente sia a livello di immagine, che a livello strutturale.

Il codice etico rappresenta infatti una "Carta Costituzionale" di diritti e doveri che tutto l'ente sceglie di perseguire, al fine di raggiungere i risultati attesi. Diventa fondamentale, internamente e in particolare nei confronti dell'esterno, perché aiuta a fermarsi, a riflettere e ad agire (vedere - valutare - agire) seguendo i propri principi, in una dimensione di lavoro comune, per il bene dell'ente e dell'intera società.

Valbrembo, 18 luglio 2019.

Il presidente
Antonio Teodoro Lucente


Firmato: ANTONIO TEODORO LUCENTE - FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

STATO PATRIMONIALE AL 30/6/19

Ma	Conto	Descrizione	Dare	Ma	Conto	Descrizione	Avere
	G 100	CASSA N.1	66,56	70		CLIENTI	1.595,00
10		CASSA	66,56		G 1000	ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI	12.098,72
	G 200	BANCA UBI C/C 3129	24.487,71		G 1001	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA RIV.NI TFR	224,94
	G 201	BANCA PROSSIMA C/C 15014	305.137,73		G 1007	ERARIO C/R.A. FATT.RIC.	220,09
	G 203	BANCA UBI C/C 961	9.961,89		G 1009	Adizionali: regionali/comunali dipendenti	2.372,80
20		BANCHE E C/C POSTALI	339.587,33	100		ERARIO	14.916,55
	G 300	FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO - TITOLI	51.994,00	170		FORNITORI	265.136,61
	G 301	FONDI E COMPAGNIE ASSICURATIVE TFR	99.489,44		G 2200	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	57.557,95
	G 302	PARTECIPAZIONI	6.000,00		G 2201	DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI	30.523,43
30		PORTAFOGLIO	157.483,44		G 2202	DEBITI V/I.N.A.I.L.	8.616,72
	G 400	DEPOSITI CAUZIONALI	5.094,39		G 2204	DEBITI V/ELGA	1.321,18
	G 405	CREDITI INCERTI	25.040,83	220		DIPENDENTI ED ENTI ASSICURATIVI	98.019,28
40		CREDITI	30.135,22		G 2300	GARANZIE E DEPOSITI	6.334,00
70		CLIENTI	704.862,04		G 2302	CLIENTI C/ANTICIPI	1.399,01
	G 902	IVA CONTO ERARIO	8.982,91	230		DEBITI DIVERSI	7.733,01
90		IVA C/ERARIO	8.982,91		G 2407	DEBITI V/CONGREGAZIONE	282.223,13
	G 1002	ERARIO C/ACCONTO IMPOSTA SOSTIT.RIV.NI T.F.R.	184,92		G 2409	DEBITI V/ENGIM	45.300,00
	G 1004	ERARIO PER R.A. SUBITE	45,19	240		DEBITI DIVERSI V/ENTI	327.523,13
	G 1006	ERARIO C/RAP	1.820,00		G 2704	F.A. IMPIANTI TELEFON. -DI AMPLIFICAZ. -RADIO	13.544,98
	G 1008	ERARIO C/RES	6.690,00		G 2707	F.A. AUTOVEICOLI	14.300,38
100		ERARIO	8.740,11		G 2708	F.A. CARRELLI ELEV., MEZZI DI TRASP. INTERNI	567,12
	G 1204	IMPIANTI TELEFONICI-DI AMPLIFICAZIONE-RADIO	27.825,81		G 2710	F.A. ARREDI UFFICIO	24.596,11
	G 1207	AUTOVEICOLI	14.300,38		G 2711	F.A. ARREDI SCUOLE E C.F.P.	101.713,64
	G 1208	CARRELLI ELEVATORI, MEZZI DI TRASPORTO INTERNI	2.832,50		G 2712	F.A. MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	822,44
	G 1210	ARREDI UFFICIO	28.204,10		G 2713	F.A. SIST. ELETRON. DI FOTORIPROD. FOTOCOMP. ETC	7.839,21
	G 1211	ARREDI SCUOLE, C.F.P.	112.525,89		G 2714	F.A. ALTRE MACCHINE E ATTREZZ.(TELEVISORI-VIDEOR.)	8.792,30
	G 1212	MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	1.463,87		G 2715	F.A. PC E RELATIVI ACCESSORI	54.019,82
	G 1213	SISTEMI ELETRON.DI RIPROD.,FOTOCOMPOSIZ. E SIMILI	20.072,86		G 2717	F.A. A. MEDICO - SANITARIE	200,38
	G 1214	ALTRE MACCHINE E ATTREZZAT.ELET. UFF.	8.844,94		G 2718	F.A. DISPOSITIVI INFORMATICI PER ALLIEVI	859,62
	G 1215	PC E RELATIVI ACCESSORI	74.752,79		G 16001	F.DO Ammortamenti di Simulazione	60.137,70
	G 1217	A. MEDICO-SANITARIE	200,38	270		FONDI DI AMMORTAMENTO GENERALI	287.393,70
	G 1218	DISPOSITIVI INFORMATICI PER ALLIEVI	859,62		G 2801	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO INFORMATICA	39.364,73
120		IMMOBILIZZAZIONI GENERALI	291.883,14		G 2802	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO SOCIO-SANITARIO	4.809,35
	G 1301	M.SPECIFICHE PER LABORATORI INFORMATICA	41.847,50		G 2803	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO ELETTRICO	33.893,24
	G 1302	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO SOCIO-SANITARIO	5.697,65		G 2804	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO TERMOIDRAULICO	21.433,55
	G 1303	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO ELETTRICO	36.360,79		G 2805	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO AGRICOLO	12.346,89
	G 1304	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO TERMOIDRAULICO	21.433,55		G 2806	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO AERONAUTICA	20.258,31
	G 1305	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO AGRICOLO	19.077,03		G 2807	F.A. M.SPECIFICHE PER LABORATORIO RISTORAZIONE	19.584,60

130	G 1306	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO AEROMOBILE	35.205,14	280	FONDI DI AMMORTAMENTO SPECIFICI	151.690,67
	G 1307	M.SPECIFICHE PER LABORATORIO RISTORAZIONE	27.486,89		F.A. MIGLIORIE SEDE VALBREMBO	94.671,62
		IMMOBILIZZAZIONI SPECIFICHE	187.108,55		F.A. MIGLIORIE SEDE GELLER	4.333,60
	G 1200	MIGLIORIE SEDE VALBREMBO	161.419,11		F.A. MIGLIORIE SEDE BREMBATE CENTRO	37.320,66
	G 1201	MIGLIORIE SEDE GELLER	10.082,66		F.A. IMP. ALLARME - RIPRESA FOTO-CINE-TELEVISIVA	2.802,95
	G 1202	MIGLIORIE SEDE BREMBATE CENTRO	80.932,28	281	FONDI DI AMMORTAMENTO IMMATERIALI	139.128,83
	G 1206	IMP.ALLARME E RIPRESA FOTO-CINE-TELEVISIVA	3.891,40		FONDO T.F.R. O FONDO QUIESCENZA	297.448,78
	G 1216	SOFTWARE	3.875,60		FONDO ACC.TO INCENTIVI/FERIE AL PERSONALE	335.165,37
	G 1400	COSTITUZIONE E IMPIANTO	5.758,04		FONDO PERDITE SU CREDITI	5.548,96
140		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	265.959,09	290	FONDI DI ACCANTONAMENTO	638.163,11
170		FORNITORI	13.102,79		UTILE ESERCIZI PRECEDENTI	6.532,74
	G 2205	DEBITI V/I.N.A.I.L. PER PREMIO ALLIEVI	7.690,97	310	CONTI DI RISULTATO	6.532,74
	G 2206	TRATTENUTE SINDACALI	633,70		FONDO DI DOTAZIONE	75.000,00
220		DIPENDENTI ED ENTI ASSICURATIVI	8.324,67		INCREMENTI PATRIMONIALI	237.884,20
			0,00	320	CAPITALE NETTO	312.884,20
						0,00
		PERDITA PRESUNTA	262.206,05			
		Ratei passivi/documenti da ricevere	116.669,53			
		Ratei attivi/fatture da emettere	465.337,75			
		UTILE PRESUNTO DOPO RETTIFICHE	86.462,17			

Antonio Teodoro Lucente

ELENCO CREDITORI ENGIM LOMBARDIA AL 30/6/2019

Mastro	Conto	Descrizione	Saldo
F	1	L'INFORMATICA SNC	-€ 3.306,20
F	3	TIM S.p.A.	-€ 3.289,68
F	11	AUGERE	-€ 12.411,36
F	14	SESAAB Servizi s.r.l.	-€ 246,74
F	20	IMPIANTI ELETTRICI PELLEGRINELLI S.r.l.	-€ 902,00
F	27	DECA SRL	-€ 448,81
F	29	EDENRED ITALIA SRL	-€ 6.384,96
F	38	ELIOROBICA SRL	-€ 110,63
F	50	ARRIGONI SRL	-€ 4.972,00
F	51	STUDIO SAN FRANCESCO SRL	-€ 244,00
F	59	SAGE SISTEMI SRL	-€ 760,69
F	62	TRENITALIA SPA	-€ 338,20
F	82	MAGGIOLI SPA	-€ 432,00
F	91	TECHNO-FIRE SRL	-€ 279,75
F	97	ELETTRA IMPIANTI SRL	-€ 50,00
F	113	EDUCARE COOP.	-€ 3.840,70
F	118	BIG TLC SRL	-€ 561,20
F	126	AUCHAN SPA	-€ 134,04
F	157	ROSS & CROMARTY SAS	-€ 1.500,00
F	170	Falchetti Clementina	-€ 6,30
F	183	Moioli Anna Maria	-€ 179,50
F	184	Musitelli Dafne	-€ 235,77
F	221	ENI SPA	-€ 13,05
F	232	CASA GEN.PIA SOC. TOR. S. GIUSEPPE	-€ 1.503,50
F	245	Peschini Pamela	-€ 310,08
F	273	AGRIBREMBO SRL	-€ 35,00
F	275	FLYTECNICA DI VERGA PAOLO	-€ 4.174,08
F	281	COMUNE DI VALBREMBO	-€ 55,00
F	302	FASTWEB	€ 540,74
F	303	BRICOMAN ITALIA SRL	-€ 15,10
F	312	FACCHINETTI ANGELO SRL	-€ 211,56
F	327	RR ELETTR DI ROBUSTI R.	-€ 6.227,64
F	329	PELLEGRINELLI VIVIAN	-€ 6.804,00
F	330	LOCATELLI VINCENZO & C. SNC	-€ 30,01
F	334	MAZZOLENI SILVANA	-€ 700,00
F	335	RAVANELLI ALBERTO	-€ 1.261,13
F	347	GHILENE RAJA	-€ 100,00
F	349	BERGAMO SANITA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	-€ 3.895,00
F	353	ESSELUNGA SPA	-€ 78,79
F	355	IMPRESA REDAELLI S.R.L.	-€ 100,00
F	386	SONCIN SABRINA	-€ 7.900,00
F	387	BERTULETTI MARCO	-€ 10.417,50
F	410	GLIGORA ANTONINO	-€ 1.378,98
F	413	TRENORD S.r.l.	-€ 11,00
F	416	CAFAROTTI MASSIMILIANO	-€ 1.000,00
F	432	ALCESTE CASTELLI e Figli S.r.l.	-€ 22,12
F	443	ADOBE SYSTEMS SOFTWARE	-€ 12,99
F	445	MARR SpA	-€ 735,55
F	460	EASYTECH S.R.L.	-€ 1.797,60
F	461	MONTANARO RAFFAELLA	-€ 6.750,00
F	463	VALSECCHI PIERLUCA	-€ 5.999,96
F	496	TWT S.p.A.	-€ 2.091,48
F	501	COMUNE DI BREMBATE SOPRA	€ 12.562,05
F	502	COMPLESSO GELLER	-€ 147,47
F	503	COLEGIO NTRA SRA DE LA ANTIGUA	-€ 32.413,99

ELENCO CREDITORI ENGIM LOMBARDIA AL 30/6/2019

Mastro	Conto	Descrizione	Saldo
	F 504	SOEGEGROSS SpA	-€ 53,41
	F 507	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - ORATORIO	-€ 3.000,00
	F 510	BCC LEASE S.p.A.	-€ 1.051,64
	F 512	BAILEY SPORTS THERAPY	-€ 15,66
	F 517	G.S.I. di Genini Andrea	-€ 300,00
	F 522	BRAMBILLA SILVIA	-€ 552,00
	F 538	FANTONI DENISE	-€ 2.496,00
	F 548	I FIORI DEL PARCO di CORNAGO GIANLUIGI	-€ 294,00
	F 552	SPOSITO MARCO	-€ 161,28
	F 569	REGIONE LOMBARDIA-TESORERIA	-€ 12.766,97
	F 572	LYRECO ITALIA S.r.l.	-€ 928,35
	F 575	LAURETTA GIULIA	-€ 1.252,00
	F 576	MARCHESI EMANUELE	-€ 176,29
	F 581	MARANO' ELISABETTA	-€ 3.520,19
	F 586	GEM S.R.L.	-€ 5.228,01
	F 588	APPLE STORE	-€ 27,99
	F 591	GERVASONI MARICA	-€ 85,90
	F 604	COSTANTINO FRANCO	-€ 40,12
	F 607	CONSORZIO AGRARIO LOMBARDO Soc.Coop.	-€ 610,00
	F 657	INDEX EDUCATION ITALIA S.R.L.	-€ 78,32
	F 659	IRIS S.R.L.	-€ 1.370,00
	F 660	RUGGIERO ADV di Aniello Ruggiero	-€ 4.997,00
	F 661	CAFAGNA EMANUELA	-€ 1.200,00
	F 665	CAMBIELLI EDILFRIULI S.P.A.	-€ 44,99
	F 670	GHG di GHISLANDI GIANLUCA	-€ 3.000,00
	F 671	REDAELLI ROBERTO	-€ 2.612,50
	F 673	CAMPANA PATRIZIA	-€ 752,40
	F 682	PUDDU STEFANO	-€ 2.257,20
	F 683	RAVENNA ELEONORA	-€ 7.500,00
	F 685	BONANOMI LUCA	-€ 3.812,00
	F 692	GASPARINI VIVIANA ANNA	-€ 7.000,00
	F 695	SISTI VALERIO FRANCESCO	-€ 1.875,00
	F 700	IRIDEOS S.P.A.	-€ 1.122,40
	F 702	RETE DEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA	-€ 100,00
	F 704	BOZZI GILDA	-€ 1.280,00
	F 705	ASS. CENTRO STUDI IMPARA DIGITALE	-€ 2.880,00
	F 717	ZANARDI MARIANNA	-€ 3.920,00
	F 718	E.ON Energia SpA	-€ 2.886,78
	F 723	FONDAZIONE ADAPT	-€ 3.000,00
	F 728	COLOMBO GIUSEPPE	-€ 3.400,00
	F 729	TRAPLETTI DAVIDE	-€ 1.500,00
	F 731	ZANTOMIO MARIA CRISTINA	-€ 1.600,00
	F 732	CAMPUS GIORGIA	-€ 4.525,00
	F 733	SAVORANI TALITA	-€ 2.700,00
	F 737	SANTINELLI ROSSANA	-€ 1.100,00
	F 738	TROPEA SILVIA	-€ 2.200,00
	F 740	ENEL.SI S.R.L.	-€ 6.648,77
	F 741	VILLA GUARNIZIONI di Manfred Mohr	-€ 36,01
	F 742	ILLUMIA SpA	-€ 39,21
	F 750	LA FLORA. snc di Piceni Roberta & C.	-€ 690,00
	F 753	STUDIO SPOSITO ENZO	-€ 3.146,00
	F 754	DOCENDUM SRL	-€ 1.120,00
	F 755	Shenzhen Songqing Lianyun International Freight Forwarding Co., Ltd	-€ 239,92
	F 756	L'ARTE DELLA RIPARAZIONE SRL	-€ 90,89
	F 765	IUBENDA SRL	-€ 19,00

ELENCO CREDITORI ENGIM LOMBARDIA AL 30/6/2019

Mastro	Conto	Descrizione	Saldo
	F 766	BOLDAMA SRL	-€ 219,60
	F 769	UNIVERSITA' di PADOVA	-€ 268,00
	F 771	FACCHINETTI BARBARA	-€ 1.905,07
	F 772	ANNONI VALERIA	-€ 1.375,61
	F 773	SC STRATEGIC PARTNER	-€ 7.480,00
	F 774	OROBICA FITNESS A.S.D.	-€ 2.635,20
	F 775	DONNANNO ANTONIO	-€ 1.122,82
170		FORNITORI	-€ 252.033,82
	G 2200	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-€ 57.557,95
	G 2201	DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI	-€ 30.523,43
	G 2202	DEBITI V/I.N.A.I.L.	-€ 8.616,72
	G 2204	DEBITI V/ELGA	-€ 1.321,18
	G 2205	DEBITI V/ I.N.A.I.L. PER PREMIO ALLIEVI	€ 7.690,97
	G 2206	TRATTENUTE SINDACALI	€ 633,70
220		DIPENDENTI ED ENTI ASSICURATIVI	-€ 89.694,61
	G 2407	DEBITI V/CONGREGAZIONE	-€ 282.223,13
	G 2409	DEBITI V/ENGIM	-€ 45.300,00
240		DEBITI DIVERSI V/ENTI	-€ 327.523,13

Data 23/07/19

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ENGIM Lombardia
Sede: VALBREMBO (BG) - Via Sombreno 2

C.F. e P. Iva 03485690162

Email: amministrazione@engimlombardia.org

Firmato: ANTONIO TEODORO LUCENTE - FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)



SCHEDA RIASSUNTIVA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**AVVERTENZE:**

Il patrimonio costituisce lo strumento essenziale e insostituibile per il conseguimento dello scopo e al tempo stesso assolve alla funzione della tutela del credito.

Nella persona giuridica si realizza una netta separazione fra il patrimonio dell'ente e quello degli amministratori

→ I creditori possono fare affidamento esclusivamente sul patrimonio della persona giuridica.

*Il patrimonio deve essere **adeguato** rispetto allo scopo perseguito. La **sufficienza** e l'**adeguatezza** del medesimo dovrà essere valutata, non sulla base di aspettative e previsioni, ma in base all'effettiva composizione e redditività.*

Entità minima indicativa ai sensi della d.g.r. 7295 dell'11.12.2001:

- a) € 26.000,00 nel caso di organizzazioni di volontariato;
b) € 52.000,00 in tutti gli altri casi.

■ **DENOMINAZIONE**

ENGIM LOMBARDIA P.I. e C.F.: 03485690162

Domicilio fiscale: via Sombreno, 2 - 24030 Valbrembo BG

■ **ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

Si No

■ **SETTORE (finalità prevalente)** Formazione professionale

■ **ANNO DI COSTITUZIONE** 2008 **INIZIO ATTIVITA'** 08/04/2008

■ **PATRIMONIO COMPLESSIVO** € 312.884,20

- a) Fondo permanente di dotazione (non inferiore ad € 52.000) € 75.000,00
b) Fondo di gestione € 237.884,20

> **Elementi costitutivi**

- a) Liquidità € 339.653,89
b) Beni mobili/strumentali € 478.991,69
c) Beni immobili € 0
d) Altro (diritti reali di godimento, fideiussioni, ecc.) € 157.483,00

■ **ATTIVITA' PREVALENTE IN CORSO**

Servizi formativi e al lavoro _____ Costi € 2.392.429,08 _____
Servizi formativi e al lavoro _____ Ricavi € 2.478.891,25 _____
_____ Costi _____
_____ Ricavi _____

■ **BILANCI DEGLI ULTIMI TRE ANNI**

- utile d'esercizio Si No
- perdite di esercizio Si No
- relazione sulla gestione dell'attività Si No

➤ elementi rilevanti:

- incidenza costo personale 60%
- incidenza costo fiscalità (imposte, tasse, ...) 4,9%
- incidenza costo gestione servizi 35,1%

■ **RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO**

- ammontare utile d'esercizio € 6.533,00
- perdite di esercizio _____

■ **PERSONALE**

Si No

Numero _____

- Personale dipendente e assimilato 37
- Incarichi professionali 57
- Volontari 0

■ **CONTRIBUTI PUBBLICI NEGLI ULTIMI TRE ANNI**

Si No

- periodici Si No
- una tantum Si No

➤ Entità € 5.723.930,94

■ **CONVENZIONI IN ESSERE**

Si No

Quali: Università di Bergamo, di Catania, aziende del territorio, enti pubblici

➤ Percentuale di incidenza sulle entrate dell'attività istituzionale _____

■ **SEDE**

- in proprietà Si No

- in affitto
- altro

Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

■ **NOTE:**

MODULO RIEPILOGATIVO DATI DELL'ULTIMO BILANCIO CHIUSO

ENTE ENGIM LOMBARDIA

Dati bilancio al 31/08/18

Dati contabili (Inserire i valori in unità di Euro)

FONDO DI DOTAZIONE (se presente) o riserve aventi significato analogo	€ 75.000,00
PATRIMONIO NETTO	€ 312.884,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 6.532,74
CAPITALE INVESTITO totale della sezione "attivo" dello stato patrimoniale, al netto dei fondi ammortamento e dei fondi svalutazione	€ 1356.646,18
CREDITI A BREVE E ATTIVITA' NON IMMOBILIZZATE crediti commerciali al netto dei fondi di svalutazione, crediti diversi, investimenti finanziari, ratei e risconti attivi con scadenza entro dodici mesi	€ 703.104,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE cassa, conti correnti attivi bancari, conti correnti postali	€ 220.976,84
DEBITI A BREVE E A LUNGO TERMINE debiti commerciali, finanziari, diversi, ratei e risconti passivi, fondi rischi, debiti per TFR	€ 658.862,59
OPERAZIONI STRAORDINARIE plusvalenze o minusvalenze derivanti da dismissioni di investimenti	Plusvalenze € 47.715,39 Minusvalenze € 723,01

Data 23/07/19

Antonio Lucante

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ENGIM Lombardia

Sede: VALBREMBO (BG) - Via Sombreno 2
C.F. e P. Iva 03485690162

Email: amministrazione@engimlombardia.org

Regione Lombardia -

Direzione Centrale Legale, Controlli, Istituzionale, Prevenzione corruzione - Agosto 2014

Pagina 4

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 2500 ter C.C. – secondo comma)

Il sottoscritto CASTELLI GIANLUIGI

Nato a PALADINA (Bg) il 02.04.1946

Iscritto all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo dal 01.01.1983 al n. 252/A

Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 12140 dal 20.03.1992

In nome e per conto della **ENGiM LOMBARDIA con sede in VALBREMBO (Bg) Via Sombreno 2 - Forma giuridica Associazione – REA n. 384158 – cf. 03485690162,**

PREMESSO

di aver ratificato il bilancio associativo della stessa chiuso al 31.08.2018 e di aver attentamente esaminato, le risultanze dei singoli conti patrimoniali alla data del 30.06.2019, il sottoscritto Revisore

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 2500 ter del C.C. secondo comma, che l'entità del netto patrimoniale associativo della citata ENGM LOMBARDIA è determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo risultanti alla data del 30.06.2019.

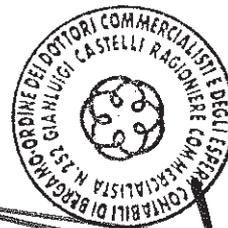
Detto netto patrimoniale associativo risulta essere di € 312.884,20 (trecentododicimilaottocentottantaquattro/20) di cui € 237.884,20 quale Fondo di gestione (incremento patrimoniale) conseguito dagli avanzi di gestione degli anni pregressi e € 75.000,00 quale fondo permanente di dotazione.

Patrimonio che risulta essere non inferiore alla somma di quanto si intende destinare a fondo permanente di dotazione e a fondo di gestione.

Valbrembo 24 Luglio 2019

In fede

F.to Castelli Gianluigi – Revisore Legale dei Conti



REPERTORIO N. 39875

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di luglio.

- 24 luglio 2019 -

In Bergamo, nel mio Studio in Via Monte Grappa n.7.

Avanti a me Avv. **FRANCESCO LUIGI PATANÈ**, Notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bergamo, senza assistenza di testimoni per disposto di legge,

è presente il signor:

CASTELLI GIANLUIGI, nato a Paladina (BG) il 2 aprile 1946, ivi residente in Via del Colletto n.28, codice fiscale CST GLG 46D02 G249M, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bergamo al n. 252/A e all'Albo Unico dei Revisori Contabili al n. 12140, titolare della carta di identità n. AU 8622255 rilasciata dal Comune di Paladina (BG) il 6 novembre 2013, valida fino al 2 aprile 2024.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la dichiarazione di stima che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666.

Aderendo alla richiesta, ammonisco il comparente sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di avere redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità".

Di questo verbale, scritto a norma di legge e di regolamento da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, sulla presente pagina, ho dato lettura al signore intervenuto che, a mia domanda, dichiara di approvarlo e in conferma con me lo sottoscrive.

Firmato: CASTELLI GIANLUIGI

FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo)

* * * * *